



Provincia di Lodi

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E AMBIENTE  
RURALE

Unità Operativa 065 AMBIENTE RURALE E  
NATURALE

Determinazione n° REGDE / 667 / 2010

Lodi 26-02-2010

(DIPAG – 66 – 2010)

**OGGETTO: Istituzione del divieto di pesca nei fiumi Lambro e Po ai sensi dell'art. 139 comma 5 della L.R. 31/08 e s.m.i..**

### **IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA ED AMBIENTE RURALE**

Preso atto del grave fenomeno di inquinamento da idrocarburi originatosi in data 23 febbraio 2010 in comune di Villasanta (MB) che ha successivamente interessato le acque dei fiumi Lambro e Po nei tratti di pertinenza provinciale;

Ritenuto che la natura dell'inquinamento di cui sopra possa costituire pregiudizio per la fauna ittica dei corpi idrici sopraccitati;

Richiamato l'art. 139 comma 5 della L.R. n. 31/08 e s.m.i., che prevede che in casi di eccezionale gravità e urgenza la Provincia, con provvedimento da comunicare immediatamente alla Regione, possa disporre limiti e divieti di pesca nelle acque di propria competenza;

Ritenuto pertanto di dover intervenire urgentemente a scopo cautelativo, disponendo il **divieto assoluto di pesca** nel fiume Lambro dal comune Casaletto Lodigiano fino alla confluenza in Po in comune di Orio Litta e nel fiume Po fino al comune di Castelnuovo Bocca d'Adda, fino a data da stabilirsi;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

### **DETERMINA**

Sulla base delle premesse, che si intendono qui integralmente riportate:

1. di vietare la pesca nel fiume Lambro dal comune Casaletto Lodigiano fino alla confluenza in Po in comune di Orio Litta e nel fiume Po fino al comune di Castelnuovo Bocca d'Adda, fino a data da stabilirsi;
2. di demandare al Corpo di Polizia Locale della Provincia di Lodi l'attività di vigilanza e controllo finalizzate al rispetto del divieto di pesca nei fiumi Lambro e Po di competenza provinciale;
3. di trasmettere immediatamente alla Regione Lombardia il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 139 comma 5 della L.R. n. 31/08 e s.m.i.;
4. di trasmettere il presente atto a tutti i soggetti interessati (Province confinanti, Comuni rivieraschi, Prefettura di Lodi, ARPA, ASL, Associazioni di pesca, pescatori di professione), chiedendone la diffusione e pubblicizzazione.

**IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO**  
*dott. Alberto Tenconi*